



SERVIZIO DI VALUTAZIONE DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020

Innovazione in Agricoltura –Piani Strategici dei Gruppi Operativi
Terza Relazione di valutazione tematica: Fasi di Analisi e Giudizio
(C3.2)

Allegato rilevazione dei dati primari (Settembre 2022)

INDICE

Premessa	3
1. Riepilogo delle rilevazioni	3
1.1. Incontri operativi e dello Steering Group	4

Premessa

In linea con quanto previsto dall'Art. 2 del Capitolato speciale, si riporta di seguito un riepilogo delle rilevazioni effettuate per la raccolta dei dati primari necessari a sviluppare la fase di Osservazione per la redazione della relazione "Innovazione in Agricoltura – I Piani Strategici dei Gruppi Operativi (PS-GO)" (C3.1).

1. Riepilogo delle rilevazioni

Nella tabella seguente riportano gli incontri operativi con i referenti regionali e con il gruppo di pilotaggio per la strutturazione delle attività, il cui numero è allineato con le previsioni da Capitolato.

Tabella 1- Sintesi delle rilevazioni

Tema Specifico / Caso studio	Categoria	Date e modalità	Conta	Ruolo	Soggetti intervistati	Nominativo del rilevatore/ Interlocutore Valutatore
Confronto su C3.2 – Analisi e giudizio	1 Incontri operativi	Incontro da remoto del 28/09/2022	1	Referenti AdG	RT: Ulivieri, Braccia, Rea	Buscemi, Paris
	1 Incontro con il Gruppo di pilotaggio*	Incontro da remoto del 20/09/2022	1	Referenti AdG	RT: Braccia, Rea, Fabbri, Bartalucci, Nocentini, Cianciosi	Buscemi, Paris, De Matthaëis, Ambrosi

1.1. Incontri operativi e dello Steering Group

Di seguito si riporta la sintesi degli incontri operativi realizzati. Si aggiunge inoltre che oltre alle riunioni, svolte da remoto, vi sono stati come consuetudine numerosi confronti informali via telefono e via mail.

Incontro operativo con AdG - Valutazione PSR Toscana – 20/09/2022 - Videochiamata Multipla

RT: David Braccia, Alessio Rea

Steering group – RT: Fausta Fabbri, Laura Bartalucci, Gianfranco Nocentini, Lucio Cianciosi

VI: Virgilio Buscemi, Paola Paris, Leonardo Ambrosi, Silvia De Matthaeis

AT: Adele Salvatore

Rapporto Tematico C3.2 – Innovazione (Relazione. Fasi di Analisi e Giudizio)

Aprè la riunione il VI che ricorda l'obiettivo dell'incontro ovvero discutere insieme a RT di alcune questioni afferenti alla finalizzazione della Relazione, con particolare attenzione alla georeferenziazione dei PSGO toscani.

Il VI anticipa che sta perfezionando la mappa con intensità di calore circa la numerosità dei progetti che insistono su 1 unico comune prendendo a riferimento i comuni dei singoli partner e non esclusivamente quello del capofila (csd. mappa "0" che restituisce la numerosità dei PSGO per comune in Toscana a prescindere da qualsiasi altra info).

Il VI presenta quindi le mappe già realizzate e collegate ai seguenti temi:

1. Relazioni dei centri di ricerca sul territorio (2 proposte);
2. Collegamento area tematica e comune capofila con intensità di colore dato dalla numerosità dei PSGO che insistono sul comune del capofila (1 proposta);
3. Singolo PSGO oggetto di intervista: comune Capofila e comune dei singoli partner (3 proposte). Queste mappe saranno inserite all'interno delle singole schede progettuali;

Ciascuna mappa contiene al suo interno la zonizzazione PSR 2014 - 2022.

Dopo una breve discussione viene stabilito quanto segue:

1. Relazioni dei centri di ricerca sul territorio (2 proposte): nel documento possono essere riportate entrambe le mappe, poiché quella con le linee verdi trasmette immediatamente la concentrazione dei PSGO rispetto a due poli, mentre quella con le linee colorate aiuta a capire quanti PSGO segue ciascun centro di ricerca. Nel documento sarà necessario ricordare che si è scelto di colorare solo i collegamenti dei centri di ricerca con un numero di collegamenti superiore a 4.

2. Collegamento area tematica (tutte e 16) sul comune del capofila. La colorazione è data dalla numerosità dei PSGO che insistono sul comune del capofila (1 proposta). Anche questa mappa è da considerarsi adeguata.
3. Singolo PSGO oggetto di intervista: è stata scelta la soluzione numero 2 ovvero quella che differenzia i singoli partner e i Capofila a livello di comune e senza l'individuazione dell'areale.

RT chiede che sia realizzata una nuova mappa con la localizzazione delle principali aree tematiche per comune. La localizzazione viene data dalla posizione delle aziende agricole che compongono il partenariato, selezionando solo le aree tematiche prevalenti (vd. tabella successiva col numero di PSGO). Il colore delle singole aziende dovrà variare a seconda dell'area tematica.

Area tematica / Provincia	Totale	AR	FI	GR	LI	LU	PG	PI	PT	PO	SI
Agricoltura di precisione	11	2	5	1				1			2
Biodiversità	7	2	1	1			1	1			1
Gestione dei sottoprodotti agricoli	7	1	1	2		1					2
Prodotti di qualità	5	2		1				1			1
Difesa da malattie e infestazioni	4		1	1				1	1		
Agricoltura biologica	3		2		1						
Gestione aziendale	3		2						1		
Mercato e sicurezza alimentare	3		2							1	
Diversificazione e multisettorialità	2								1		1
Filiere agroalimentari	2					1					1
Emissioni di gas inquinanti e gas serra	1			1							
Logistica	1								1		
Mercati locali e filiere corte	1								1		
Risorse idriche	1		1								
Robotica-automazione	1		1								
Totale	52	7	16	7	1	2	1	4	5	1	8

Operativamente, per realizzare questa nuova mappa:

- Il VI considererà solo le aziende che hanno partecipato a PSGO afferenti alle tematiche che hanno ricevuto maggiore attenzione.

- RT si impegna a fornire il DB delle singole aziende agricole appartenenti ai diversi PSGO.

Una volta condivise queste indicazioni per la realizzazione delle mappe, il VI chiede l'aggiornamento dei dati attuativi e di spesa delle singole sottomisure afferenti ai PSGO. RT si impegna a fornire a breve gli stessi e informa inoltre che i dati finanziari sono ormai disponibili ogni 15 giorni anche per la progettazione integrata.

RT, infine, fornirà al VI una sintesi degli esiti dell'indagine condotta dalla stessa Regione sulle aziende coinvolte nei PSGO.

Incontro operativo con AdG - Valutazione PSR Toscana – 28/09/2022 - Videochiamata Multipla

RT: Elisabetta Ulivieri, David Braccia, Alessio Rea

VI: Virgilio Buscemi, Paola Paris

Rapporto Tematico C3.2 – Innovazione (Relazione. Fasi di Analisi e Giudizio)

Apres la riunione il VI che fa un riepilogo dello stato dell'arte della elaborazione della Relazione, ormai in via di finalizzazione.

A questo punto ci si confronta sull'organizzazione dell'evento divulgativo della C3.2, i cui principali contenuti saranno riportati nella Relazione, ma la cui realizzazione seguirà la piena condivisione con RT dei risultati della valutazione, in modo da definire con maggiore consapevolezza le questioni su cui richiamare l'attenzione dei partecipanti all'evento.

A questo riguardo, si concorda sulla opportunità di coinvolgere, oltre all'AdG, al suo staff e ai responsabili regionali del PS GO, anche i referenti del CREA (già membri dello Steering group). Il CREA sta infatti portando avanti degli studi a livello nazionale che potrebbero arricchire ulteriormente il dibattito e soffermarsi su strumenti che consentirebbero al VI di completare l'analisi degli effetti di lungo periodo in sede di valutazione ex post.

Tali considerazioni si basano anche su quanto riportato dal VI in merito all'interessante panel sull'innovazione in agricoltura organizzato lo scorso 22 settembre in occasione del Congresso dell'AIV, nel corso del quale vi è stata la presentazione da parte dello stesso VI del lavoro in progress sui PS GO toscani e del CREA degli studi sullo strumento attivato a livello nazionale, oltre che di un'indagine RICA rivolta ad un campione aggiuntivo composto da imprese agricole che hanno introdotto innovazioni.

Un altro soggetto che potrebbe essere invitato è la RRN - nello specifico i referenti CREA e ISMEA che seguono tali temi - anche (e non solo) nell'ambito delle attività legate al portale Innovarurale.

La riunione termina con l'intenzione di rivedersi dopo la consegna della Relazione con una proposta elaborata dal VI sui possibili contenuti e finalità della riunione, da sottoporre anche ai colleghi RT che seguono i PS GO. Sulla base delle finalità e della numerosità degli invitati si strutturerà l'evento divulgativo (es. Focus group, tavola rotonda, ecc.).